



amia
Gruppo AGSM

AMIA Verona S.p.A.

Prot. N. 16 DT
del 29 GEN. 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE F.F
N° 16 DEL 29 GENNAIO 2020

OGGETTO: SERVIZI – PROCEDURA APERTA, EX ART. 60 D.LGS. 50/16, PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RECUPERO, PER LOTTI SEPARATI, DEL RIFIUTO CER 20.01.08 BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE E CER 20.02.01 BIODEGRADABILE FRAZIONE VERDE PER LA DURATA DI UN ANNO – INDIZIONE GARA NUMERO 7668309 - LOTTO N.1 CIG 8185484B13 – LOTTO N. 2 CIG 818553010C. RUP ENNIO COZZOLOTTO.

Il Direttore Generale

Premesso che:

- Con determinazione n. 11 del 23 gennaio 2020 è stata dichiarata deserta per mancanza di offerte appropriate la procedura aperta per il servizio di recupero, mediante conferimento presso idonei impianti, per lotti separati, del rifiuto classificato CER 20.01.08 biodegradabile di cucine e mense, per un quantitativo annuo di 30.000 tonnellate, e CER 20.02.01 biodegradabile frazione verde, per un quantitativo annuo di 7.000 tonnellate, per la durata di un anno ed un importo complessivo, per i due lotti, di € 3.695.000,00+IVA, oneri per la sicurezza paria a zero;
- Risulta, pertanto, necessario procedere all’indizione di una nuova gara ad evidenza pubblica per l’affidamento del servizio di cui sopra, mediante procedura aperta, ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. 50/2016, con il criterio del prezzo più basso ex art. 95 comma 4 lett.b) del predetto decreto, tenuto conto delle caratteristiche standardizzate del servizio in questione che difficilmente potrebbe essere oggetto di valutazione e comparazione tecnica e qualitativa, con assegnazione per lotti separati;
- visto il relativo Modulo di Accompagnamento Commessa datato 24/01/2020, a firma del Responsabile Unico del Procedimento, individuato ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 50/06 nel Sig. Ennio Cozzolotto;
- vista la relativa documentazione allegata al presente provvedimento e custodita agli atti del Settore Appalti e Contratti, costituita da: Disciplinare di gara e relativi allegati, Capitolato Speciale d’Appalto;
- preso atto che per detta procedura l’azienda ha acquisito presso il SIMOG (Servizio Informatico Monitoraggio Gare) dell’Autorità di Vigilanza per i Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, il Codice Identificativo Gara LOTTO N.1 CIG 8185484B13 – LOTTO N. 2 CIG 818553010C, riconducibile alla gara n° 7668309

AMIA VERONA SPA
AZIENDA MULTISERVIZI
DI IGIENE AMBIENTALE

37135 Verona
Via B. Avesani, 31
Tel. 045 8063311
Fax 045 8069027

www.amiavr.it
amia.verona@amiavr.it
Casella Postale
1053 vr. succ. 10

Registro Imprese
di Verona
n. 02737960233

Cap. Soc. int. vers.
€ 12.804.138,00
C.F. e P.IVA
02737960233

Società soggetta
ad attività di direzione
e coordinamento
della Società AGSM
Verona Spa
Lungadige Galtarossa, 8
37133 Verona



**amia**

Gruppo AGSM

DETERMINA

1. Di autorizzare, per le motivazioni indicate in narrativa, l'indizione di una gara mediante procedura aperta per l'affidamento del servizio di recupero, mediante conferimento presso idonei impianti, per lotti separati, del rifiuto classificato CER 20.01.08 biodegradabile di cucine e mense, per un quantitativo annuo di 30.000 tonnellate, e CER 20.02.01 biodegradabile frazione verde, per un quantitativo annuo di 7.000 tonnellate, per la durata di un anno ed un importo, per ciascun lotto di € 1.847.500,00+IVA per complessivi € 3.695.000,00+IVA, per i due lotti, oneri per la sicurezza pari a zero, con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. art. 95 comma 4 lett.b), al prezzo più basso, tenuto conto delle caratteristiche standardizzate del servizio in questione che difficilmente potrebbe essere oggetto di valutazione e comparazione tecnica e qualitativa;
2. Di approvare la documentazione di gara, costituita da: Disciplinare di gara e relativi allegati, Capitolato Speciale d'Appalto;
3. Di autorizzare la pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Servizio Contratti Pubblici, sui quotidiani nazionali e locali, nonché sul sito web aziendale;
4. Di confermare che l'ammontare dell'importo complessivo stimato di spesa per l'acquisizione del servizio oggetto del presente appalto risulta quello indicato nel seguente quadro economico di dettaglio:

N°	Descrizione principali voci di costo	Euro/anno
1	Spesa per acquisizione servizio soggetta a ribasso	3.695.000,00
1°	Lotto 1 CER 20.01.08 ton.15.000 (€/ton 115,00) CER 20.02.01 ton 3.500 (€/ton 35,00)	1.847.500,00
1b	Lotto 2 CER 20.01.08 ton.15.000 (€/ton 74,00) CER 20.02.01 ton 3.500 (€/ton 23,00)	1.847.500,00
2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	0
3	Totale a base di gara	3.695.000,00
4	IVA sul servizio oggetto di gara (10%)	369.500,00
6	Altre spese programmate (spese di pubblicità)	2.000,00
6	Imprevisti	//
8	Totale complessivo oneri per acquisizione servizio	4.066.500,00

AMIA VERONA SPA
AZIENDA MULTISERVIZI
DI IGIENE AMBIENTALE

37135 Verona
Via B. Avesani, 31
Tel. 045 8063311
Fax 045 8069027

www.amiavr.it
amia.verona@amiavr.it
Casella Postale
1053 vr. succ. 10

Registro Imprese
di Verona
n. 02737960233

Cap. Soc. int. vers.
€ 12.804.138,00
C.F. e P.IVA
02737960233

Società soggetta
ad attività di direzione
e coordinamento
della Società AGSM
Verona Spa
Lungadige Galtarossa, 8
37133 Verona



**amia**

Gruppo AGSM

5. Di dare atto che la spesa complessiva stimata per l'acquisizione del servizio oggetto del presente appalto, per un anno, pari ad € 3.695.000,00=+IVA, farà carico alle risorse di bilancio relative agli esercizi di rispettiva competenza.

IL DIRETTORE F.F.
(Ennio Cozzolotto)

La presente determinazione è divenuta esecutiva e viene trasmessa per gli adempimenti:

Presidente	
Rapporti Istituzionali	Comunicazione, Stampa e Relazioni
Segreteria CDA	Rapporti Società Partecipate e Istituzioni

Direttore F.F.		X
Area Staff di Direzione	Area Staff di Direzione	Area Staff di Direzione (Settore Tecnico A)
Segreteria di Direzione, Istruttoria CDA, Rapporti Società Partecipate	Affari del Personale, Segreteria Generale e Protocollo, Portinerie, Datore di lavoro - Dirigente	Gestione e Direzione Lavori e manutenzioni
Segreteria di Presidenza	Controllo di Gestione	X Gestione Officine, Assicurazioni, Consulenza ADR
Comunicazione, Stampa e Relazioni esterne (Stampa, Gestione media-Internet, U.R.P. Manifestazioni-Amia per il sociale)	Appalti e Contratti (Gare, Albo e Gestione Fornitori)	X Videosorveglianza interna/esterna, Telefonia fissa, Controllo accessi e gestione riformimenti
	Approvvigionamenti	X

Condirettore		X
Area Servizi Operativi	Area Servizi Operativi	Area Servizi Operativi (Settore Tecnico B)
Giardini e Verde Pubblico, Manutenzione Aree Verdi	Gestioni Operative e Coordinamento Risorse (Servizi raccolta rifiuti, Servizi Ispettivi e rapporti con le Circoscrizioni, Igiene Urbana, Servizi Commerciali) - Dirigente	X Gestione Impianti e Logistica, Ambiente, AIA, Autorizzazioni, Sistri
Prevenzione Biologica		

Servizio AGSM	
Amministrazione	X Sistemi Informativi
Legale	RSPP

AMIA VERONA SPA
AZIENDA MULTISERVIZI
DI IGIENE AMBIENTALE

37135 Verona
Via B. Avesani, 31
Tel. 045 8063311
Fax 045 8069027

www.amiavr.it
amia.verona@amiavr.it

Casella Postale
1053 vr. succ. 10

Registro Imprese
di Verona
n. 02737960233

Cap. Soc. int. vers.
€ 12.804.138,00
C.F. e P.IVA
02737960233

Società soggetta
ad attività di direzione
e coordinamento
della Società AGSM
Verona Spa
Lungadige Galtarossa, 8
37133 Verona



LS/Appalti e contratti/GARE/GARE ATTIVE 2020/PROCEDURE APERTE/SERVIZI/ recupero FORSU e VERDE/determina indizione gara Cozzolotto.docx



amia
Gruppo AGSM

**MODULO ACCOMPAGNAMENTO COMMESSA
APPROVVIGIONAMENTI**

Obbligatorio per qualunque procedura per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, senza limiti di importo

(Acquisti in Budget, ex art. 21 del D.Lgs. 50/2016, ed Extra Budget)

Doc: MO 0726

Rev.: 06

Data: 03/06/2019

Pag. 1 di 1

Data (Riservato R.U.P.) 24/01/2020	Arca/Settore/Reparto LOGISTICA E SMALTIMENTI		Centro di costo HC80115-HC80120
Oggetto della commessa (descrizione sintetica) con indicazione se trattasi di spesa (barrare la tipologia): <input checked="" type="checkbox"/> In Budget <input type="checkbox"/> Extra Budget	RECUPERO DEI RIFIUTI CER 200108 (RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE) E CER 200201 (RIFIUTI BIODEGRADABILI)		
Modalità di affidamento della procedura e valenza contrattuale (ai sensi del Codice dei Contratti -D.Lgs. 50/2016)	<input type="checkbox"/> Negoziata ex art. 36, c. 2, lett. a), (affidamento diretto <40.000) <input type="checkbox"/> Negoziata ex art. 36, c. 2, lett. b), (40.000 ⇔ 221.000 - servizi e forniture) <input type="checkbox"/> Negoziata ex art. 36, c. 2, lett. b), (40.000 ⇔ 150.000 - lavori) <input type="checkbox"/> Negoziata ex art. 36, c. 2, lett. c), (150.000 ⇔ 1 mln - lavori) <input type="checkbox"/> Negoziata ex art. 36, c. 2, lett. d), (>1 mln - lavori) <input checked="" type="checkbox"/> Aperta, ex art. 60 del Codice (sopra o sotto soglia) <input type="checkbox"/> Risretta, ex art. 61 del Codice (sopra o sotto soglia) <input type="checkbox"/> Negoziata S.P.P.B., ex art. 63 del Codice (sopra o sotto soglia)		<input checked="" type="checkbox"/> Data certa dal al <input checked="" type="checkbox"/> Esaurimento importo (durata stimata mesi: ...12...)
Criterio di aggiudicazione	<input checked="" type="checkbox"/> Prezzo più basso <input type="checkbox"/> Offerta economicamente più vantaggiosa		
Esame e valutazione di adeguatezza degli aspetti ambientali presenti in capitolato e/o i criteri ambientali minimi <input type="checkbox"/> SI (specificare quali):	<input type="checkbox"/> Emissioni <input type="checkbox"/> Consumi risorse <input type="checkbox"/> Scarichi <input type="checkbox"/> Sostanze pericolose <input checked="" type="checkbox"/> Rifiuti <input type="checkbox"/> Altro (specificare nel riquadro)		
<input type="checkbox"/> NO (specificare le motivazioni)			
<input type="checkbox"/> Vi è interferenza del fornitore	Necessita di:	<input checked="" type="checkbox"/> D.U.V.R.I. <input type="checkbox"/> Oneri sicurezza <input type="checkbox"/> POS <input type="checkbox"/> Verbale di coordinamento <input checked="" type="checkbox"/> Scheda informativa sui rischi degli ambienti di lavoro <input type="checkbox"/> DQ01 <input type="checkbox"/> Polizza di RCT	Visto RSPP
<input checked="" type="checkbox"/> Lavori fuori dalle sedi Amia			
<input type="checkbox"/> Non vi è interferenza di lavori	Il fornitore prende visione del Regolamento Generale Ingressi Sede Amia (sito web)		
Quadro economico (Q.E.) (sintesi)	Descrizione principali voci di costo	cer200108 115,00 €/ton cer200201 35,00€/ton	Euro
	Spesa per acquisizione bene/servizio soggetto a ribasso		3.695.000,00
	Oneri della sicurezza da rischi interferenziali, non soggetti a ribasso		
	Totale a base di gara		3.695.000,00
	IVA sul bene/servizio oggetto di gara		369.500,00
	Altre spese programmate (incarichi esterni, pubblicità, contributo ANAC, ecc.)		
	Imprevisti		
	IVA su altre spese programmate ed imprevisti		
Totale complessivo oneri per acquisizione bene/servizio			
Data avviso rinnovo (presunta)	Importo "warning" (presunto)		
Elenco documenti allegati: (barrare le caselle corrispondenti ed indicare, a fianco, il nominativo dell'autore/produttore del documento)	<input type="checkbox"/> Relazione tecnico illustrativa di progetto <input checked="" type="checkbox"/> Capitolato speciale descrittivo e prestazionale <input type="checkbox"/> Schema di contratto <input type="checkbox"/> Disegni e/o tavole <input type="checkbox"/> Computo metrico estimativo <input type="checkbox"/> Altro		
Codice Categoria Merceologica (rilevabile da codifica Albo Fornitori)	FORSU 203 A 802 VERDE 203 A 830		
Responsabile del Procedimento (nome, cognome e firma)	DIRETTORE F.F. ENNIO COZZOLOTTO		
<input type="checkbox"/> D.E. (per appalti > ad € 500.000) <input type="checkbox"/> D.L. (solo per lavori)	nome, cognome e firma		
Si autorizza, nei limiti delle deleghe (deliberazione CdA n. 33 del 27/10/2016 e ss.mm. ed ii.), il seguito della procedura di acquisto (in assenza di specifico provvedimento del Direttore F.F. il presente modulo costituisce nomina RUP, D.E. e autorizzazione all'avvio del procedimento).			
Direttore F.F.	Ennio Cozzolotto		
(Riservato Settore Appalti e Contratti) C.I.G. assegnato alla commessa (se più lotti indicare singoli CIG assegnati) (se esenzione indicarne le motivazioni)	Codifica RUP in SAP:	Ricevuto in data:	
	A16		



amia

Gruppo AGSM

Via B. Avesani, 31 - 37135 Verona - Tel. 045 8063311 - Fax 045 8069027 - casella postale 1049 vr. succ. 10
C.F. e P.IVA 02737960233 - www.amiavr.it - amia.verona@amiavr.it

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

**PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RECUPERO, PER
LOTTE SEPARATE DEI SEGUENTI RIFIUTI:**

LOTTO N. 1 BIODEGRADABILE DI CUCINE E MENSE CER

20.01.08

E BIODEGRADABILE FRAZIONE VERDE CER CER 20.02.01

C.I.G 8185484B13

LOTTO N.2 BIODEGRADABILE DI CUCINE E MENSE CER

20.01.08

E BIODEGRADABILE FRAZIONE VERDE CER CER 20.02.01

C.I.G. 818553010C

GARA N. 7668309

PER LA DURATA DI UN ANNO

(ex art. 60, del D.Lgs. 50/2016)

**IL R.U.P.
(Ennio Cozzolotto)**

ART. 1 - OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Oggetto della presente gara è l'affidamento del servizio di recupero dei rifiuti raccolti nel bacino di utenza di AMIA VERONA Spa con sede in Via Bartolomeo Avesani, 31 - 37135 Verona, classificati: CER 20.01.08 (rifiuti biodegradabili di cucine e mense), CER 20.02.01 (rifiuti biodegradabili), per lotti separati, con le seguenti caratteristiche e quantità:

Lotto 1 - CIG 8113306FE6

- Servizio di recupero del rifiuto classificato CER 20.01.08 (rifiuti biodegradabili di cucine e mense),

Il quantitativo del rifiuto annuo prodotto da Amia Verona Spa è stimato in circa 15.000 tonnellate;

- Servizio di recupero del rifiuto classificato CER 20.02.01 (rifiuti biodegradabili frazione verde).

Il quantitativo del rifiuto annuo prodotto da Amia Verona Spa è stimato in circa 3.500 tonnellate;

Lotto 2 - CIG 8113316829

- Servizio di recupero del rifiuto classificato CER 20.01.08 (rifiuti biodegradabili di cucine e mense),

Il quantitativo del rifiuto annuo prodotto da Amia Verona Spa è stimato in circa 15.000 tonnellate;

- Servizio di recupero del rifiuto classificato CER 20.02.01 (rifiuti biodegradabili frazione verde).

Il quantitativo del rifiuto annuo prodotto da Amia Verona Spa è stimato in circa 3.500 tonnellate;

Nell'arco della durata contrattuale il quantitativo di rifiuto previsto per i due lotti potrà subire una variazione in più o in meno.

Per il mancato raggiungimento dei quantitativi massimi previsti dei rifiuti da conferire, l'aggiudicataria non avrà nulla a pretendere nei confronti della committente.

Per entrambi i lotto dovrà inoltre essere presentata una ulteriore offerta per:

- Servizio di recupero/smaltimento delle impurità che superano la misura del 5% in peso dei rifiuti conferiti. Tale offerta non sarà valutata ai fini dell'aggiudicazione della gara; sarà sottoposta a valutazione di opportunità da parte della stazione appaltante che si riserverà, o meno, la possibilità di servirsi dell'aggiudicataria, per lo smaltimento del suddetto rifiuto. Per tale eventuale servizio dovranno essere emesse fatture dedicate con cadenza mensile

L'offerta dovrà essere prodotta per ciascuno dei due lotti, separatamente.

L'aggiudicazione avverrà per lotti separati alla concorrente che avrà formulato la migliore offerta economica relativa ad ogni singolo lotto. All'offerta prodotta per il servizio di recupero sarà addizionato il costo di trasporto a carico di AMIA in base ai parametri indicati nel Disciplinare di gara.

Le prestazioni dovranno essere svolte dall'Appaltatore con propri capitali, mezzi tecnici, attrezzature e personale, mediante l'azione organizzativa dell'Appaltatore stesso, ovvero assumendosi il rischio, fatto salvo quanto espressamente previsto nel presente capitolato.

ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto ha la durata di 12 mesi a decorrere indicativamente dal 1[^] maggio 2020, e comunque sino ad esaurimento del quantitativo indicato, una volta definite le procedure di aggiudicazione e di sottoscrizione del relativo contratto.

ART. 3 – IMPORTO DEL CONTRATTO

L'importo complessivo di spesa stimato per il presente appalto viene ripartito come segue:

N°	Descrizione principali voci di costo	Euro/anno
1	Spesa per acquisizione servizio soggetta a ribasso	3.695.000,00
1°	Lotto 1 CER 20.01.08 ton.15.000 (€/ton 115,00) CER 20.02.01 ton 3.500 (€/ton 35,00)	1.847.500,00
1b	Lotto 2 CER 20.01.08 ton.15.000 (€/ton 115,00) CER 20.02.01 ton 3.500 (€/ton 35,00)	1.847.500,00
2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	0
3	Totale a base di gara	3.695.000,00
4	IVA sul servizio oggetto di gara (10%)	369.500,00
6	Altre spese programmate (spese di pubblicità)	2.000,00
6	Imprevisti	//
8	Totale complessivo oneri per acquisizione servizio	4.066.500,00

N.B. Entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione l'appaltatore ha l'obbligo di corrispondere ad AMIA Verona Spa le spese relative alla pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di aggiudicazione. Sarà cura della Stazione Appaltante comunicare all'aggiudicatario gli importi definitivi che dovranno essere rimborsati, nonché le relative modalità di effettuazione dei versamenti. Nel caso di aggiudicazioni a diversi operatori economici, le spese di pubblicità saranno da ripartire proporzionalmente tra gli aggiudicatari dei singoli lotti.

ART. 4 – IMPIANTO DI SMALTIMENTO/RECUPERO

Le ditte appaltatrici dovranno comprovare di avere la disponibilità di due impianti la cui autorizzazione preveda l'operazione di recupero senza eventuali operazioni transitorie di messa in riserva (ex D.Lgs.152/06, operazioni di recupero "R" di cui all'allegato C), e ciò attraverso la disponibilità diretta o attraverso la gestione con titolarità di terzi o attraverso un rapporto di intermediazione con l'impianto stesso o costituendosi in RTI; gli impianti dovranno essere abilitati ad operare in conformità con le disposizioni legislative vigenti ed essere autorizzati a trattare il rifiuto di cui all'art. 1. I quantitativi da trattare dovranno essere ripartiti e dichiarati in fase di presentazione dell'offerta tra gli impianti segnalati.

La ditta appaltatrice dovrà garantire l'integrale trattamento del rifiuto di cui all'art. 1 del presente capitolato.

La committente si riserva di effettuare, in ogni tempo durante la durata del contratto, ispezioni e controlli intesi a constatare che i rifiuti conferiti vengano effettivamente trattati nell'impianto indicato dalla ditta appaltatrice.

Se nel corso del rapporto contrattuale gli impianti segnalati dalla ditta appaltatrice si trovassero nella obiettiva impossibilità di ricevere il rifiuto, gli stessi potranno essere sostituiti, dall'impresa appaltatrice, con altri idonei impianti atti a ricevere il rifiuto oggetto della presente gara, previa

richiesta scritta, dimostrazione dei requisiti dei nuovi impianti e autorizzazione scritta della committente.

Gli oneri del trasporto aggiuntivi saranno a carico dell'appaltatrice.

ART. 5 - CONFORMITA' DEL RIFIUTO

Alla ditta appaltatrice del servizio di trattamento dei rifiuti di cui all'articolo 1, è riservata la possibilità di verificare la conformità dei rifiuti conferiti.

Le analisi a carico dell'impianto/i aggiudicatari verranno effettuate con cadenza semestrale. Nel caso in cui la ditta appaltatrice riscontri, alla presenza di un rappresentante della committente, che i rifiuti conferiti presentano caratteristiche di difformità rispetto alla tipologia specificata all'art. 1, la stessa ha facoltà di darne immediato avviso, mediante telefax, ad AMIA Verona S.p.A. La committente, effettuate le necessarie verifiche, adotterà i provvedimenti occorrenti.

Se le difformità qualitative vengono successivamente riscontrate in forma reiterata, la ditta appaltatrice ha facoltà di chiedere la compilazione di un verbale in contraddittorio.

In tal caso i rifiuti sono respinti con addebito alla committente dei conseguenti oneri per movimentazione, trasporto e trattamento del percolato.

Sono considerate impurità, ai fini del presente articolo, e possono quindi dare luogo alle richieste di sospensione da parte della ditta appaltatrice, le seguenti caratteristiche:

presenza di materiale non organico, in misura superiore al 5 % in peso dei rifiuti conferiti.

ART. 6 - PROCEDURE DI CONFERIMENTO E DOCUMENTI DI ACCOMPAGNAMENTO RICHIESTI

Il conferimento di ogni carico dovrà essere accompagnato da un formulario di identificazione o da un documento di trasporto, secondo le prescrizioni della legislazione vigente.

Sarà cura della committente predisporre il formulario o documento di trasporto, in vigore al momento d'inizio servizio, a cui dovrà ritornare la quarta copia dell'avvenuta consegna entro i termini fissati dalla normativa vigente se trattasi del formulario, e comunque prova certificata secondo la normativa in corso dell'avvenuto recupero del materiale.

L'appaltatrice dovrà inviare a mezzo fax (045/8063412) copia del certificato di scarico con il relativo peso di accettazione in modo tale da permettere alla committente la relativa registrazione sul registro di carico e scarico.

In mancanza del documento di cui sopra la ditta appaltatrice è tenuta a non accettare il conferimento.

La copia del formulario anticipata via fax dovrà pervenire preferibilmente al produttore il giorno successivo allo scarico. La 4° copia del formulario originale dovrà pervenire al produttore entro 90 giorni dalla data di emissione. Nel caso di mancato rispetto dei suddetti termini verranno applicate le sanzioni di cui agli artt. 25 e 26.

ART. 7 - ORARIO DI CONFERIMENTO

Il prelievo del rifiuto differenziato da parte di Amia Verona spa viene effettuato su più turni lavorativi conseguentemente si richiede che l'orario di chiusura degli impianti sia il seguente:

tutti i giorni feriali fino alle 18.00;

sabato mattina fino alle 12,30;

eventuali festivi a richiesta di Amia da concordare (senza oneri aggiuntivi).

ART. 8 - PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'impresa dovrà impiegare personale in numero e qualifica tali da garantire la regolarità ed il corretto svolgimento delle prestazioni.

L'Impresa dovrà comunicare annualmente al Direttore dell'esecuzione:

a) l'elenco nominativo del personale impiegato;

b) il CCNL applicato al personale impiegato per lo svolgimento delle prestazioni;

c) l'elenco delle persone incaricate della gestione delle emergenze;

e) i numeri di telefonia mobile aziendale coi quali poter contattare i capisquadra e tutti gli ulteriori referenti preposti (eventuali modifiche apportate nel corso dell'appalto dovranno essere comunicate immediatamente al Committente).

L'Impresa, relativamente al personale impiegato nello svolgimento delle prestazioni, inclusi gli eventuali soci-lavoratori:

- dovrà applicare un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto previsto dai contratti collettivi vigenti nel settore (da indicare a richiesta) e nella zona di svolgimento delle prestazioni;
- dovrà provvedere altresì a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi;
- dovrà provvedere all'inserimento di lavoratori disabili secondo le disposizioni della legge 3/12/1999 n° 68;
- dovrà provvedere a formare e informare il personale relativamente ai rischi specifici che possono verificarsi durante l'esecuzione delle prestazioni;
- non potrà effettuare variazioni nell'organico, salvo per cause di forza maggiore, a partire dal sesto mese eccedente alla scadenza del contratto.

L'Impresa si fa carico di fornire al personale, oltre ad un abbigliamento adeguato alle mansioni svolte, un cartellino identificativo con fotografia formato tessera da indossare durante lo svolgimento del servizio (solo in caso di appalto prestato in ambito esterno alla sede operativa dell'aggiudicataria)

Il Committente è estraneo a ogni controversia che dovesse insorgere tra:

- l'Impresa e il personale impiegato nelle prestazioni;
- l'Impresa e il gestore uscente.

Tutto il personale in servizio dovrà mantenere un corretto e riguardoso comportamento verso gli utenti e le autorità.

Ove un dipendente dell'Impresa assuma un comportamento ritenuto sconveniente o irrispettoso dal Committente, l'Impresa dovrà attivarsi applicando le opportune sanzioni disciplinari e provvedendo, nei casi più gravi, anche su semplice richiesta del Committente, alla sostituzione del dipendente stesso.

Il personale dell'Impresa dovrà prestare la massima attenzione durante l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, sia per evitare infortuni sul lavoro che danni alle altrui proprietà.

ART. 9 - ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Saranno a carico dell'Impresa, altresì, i seguenti oneri, obblighi e responsabilità:

- a. eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto secondo quanto previsto dal presente capitolato;
- b. la prestazione della mano d'opera, nonché l'approvvigionamento dei prodotti e delle attrezzature necessarie all'espletamento delle prestazioni;
- c. la riparazione di eventuali guasti conseguenti il servizio oggetto del contratto, nonché il risarcimento dei danni che da tali guasti potessero derivare;
- d. l'Impresa non potrà richiedere compensi aggiuntivi per gli oneri sostenuti per il rispetto della normativa in materia di sicurezza, avendo in sede di offerta valutato tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento delle prestazioni nel rispetto del presente Capitolato speciale e della normativa vigente;
- e. l'impiego di personale di assoluta fiducia e di provata capacità nella quantità minima prevista in sede di offerta, al fine di garantire la perfetta esecuzione delle prestazioni. L'elenco del personale impiegato per l'esecuzione delle prestazioni dovrà essere comunicato al Direttore dell'esecuzione prima dell'inizio delle prestazioni e comunque aggiornato ad ogni sostituzione e integrazione;
- f. l'osservanza documentata della normativa in materia di assicurazioni del personale contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, la tubercolosi ecc.;
- g. nominare e comunicare al Committente un Referente dell'Impresa in grado di assumere decisioni rilevanti per il presente appalto, ivi compresa la possibilità di impegnare l'Impresa per le soluzioni e le decisioni afferenti l'appalto di cui trattasi, sia di carattere tecnico che gestionale ed organizzativo.
- h. ogni altro e diverso obbligo comunque previsto dalla normativa vigente in materia di pubblici appalti.

ART. 10 - PAGAMENTI- TEMPI DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato in ratei mensili posticipati, dietro presentazione di regolare fattura con indicati i servizi effettivamente svolti nel mese di riferimento. Alla fattura dovrà essere obbligatoriamente allegata la seguente documentazione:

- tabella riassuntiva delle attività svolte nel mese di riferimento;
- report relativo al materiale avviato a recupero.

Le fatture elettroniche devono essere trasmesse tramite piattaforma SDI al seguente codice univoco ufficio: JX8OYTO.

I pagamenti saranno effettuati a 60 gg. fine mese data ricevimento fattura - farà fede il timbro di ricevimento di Amia - mediante bonifico bancario con accredito sul conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13.08.2010.

Alla procedura sarà assegnato un codice CIG che l'appaltatore dovrà riportare su ogni documentazione e comunicazione inerente l'appalto medesimo nonché sulla fatturazione.

Prima dell'emissione di ciascuna fattura il fornitore dovrà trasmettere un dettaglio (pre-fattura) di quanto sarà contabilizzato all'indirizzo di posta elettronica certificata amia.verona@cmail.autenticazione.it. e agli indirizzi mail: logistica@amiavr.it e nicoletta.artuso@amiavr.it.

Successivamente gli uffici della S.A. provvederanno a comunicare un numero ordine da indicare sulla fattura da emettere conformemente al dettaglio anticipato ed approvato.

La Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio, anche attraverso strumenti informatici, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dagli istituti o dagli enti abilitati al rilascio in tutti i casi in cui è richiesto dalla legge. Ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalto e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma 5, il RUP invita per iscritto il soggetto inadempiente a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute.

I pagamenti saranno subordinati alla verifica degli adempimenti in ottemperanza al disposto dell'art. 48-bis del DPR 29/09/73, introdotto dall'art. 2, comma 9, del D.L. 3 ottobre 2006 n. 262, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2006.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972, come modificato dall'art. 1 del D.L. n. 50 del 24/04/2017, AMIA VERONA Spa, a decorrere dal 1° luglio 2017, è tenuta all'applicazione della procedura di scissione dei pagamenti (cd. "split payment") in ordine alla quale tutte le fatture emesse, da tale data, saranno sottoposte a detta nuova disciplina contabile; l'IVA esposta in fattura sarà, pertanto, versata all'Erario direttamente dal soggetto acquirente AMIA VERONA S.p.a.

ART. 11 - PERCENTUALE INTERESSE PER RITARDATO PAGAMENTO

Nel caso in cui la stazione appaltante non rispetti i tempi di pagamento, ai sensi dell'art. 5, c. 1 prima parte del D.Lvo n. 231/2002 e s.m.i., gli interessi moratori saranno calcolati applicando il tasso legale di interesse.

ART. 12 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/8/2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni, impegnandosi ad inserire negli eventuali contratti che potranno essere sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio

territoriale del Governo della Provincia della stazione appaltante della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/ subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. L'appaltatore con la firma del presente capitolato si impegna a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato all'appalto e dei nominativi, dati anagrafici e codice fiscale delle persone che possono agire sul conto medesimo.

ART. 13 – CESSIONE DEL CREDITO

Ai sensi dell'articolo 1260 comma 2 del codice civile (nel seguito cc), è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte del Committente.

ART. 14 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 111 del L.Gs.50/2016 la prestazione oggetto del presente contratto sarà gestita dal Direttore dell'esecuzione che sarà nominato dalla stazione appaltante.

Lo stesso deve adempiere a tutto quanto previsto nella normativa vigente.

La ditta appaltatrice è tenuta a conformarsi a tutte le direttive dallo stesso impartite nel corso dell'appalto nei tempi e modi che saranno definiti negli atti adottati dallo stesso.

ART. 15 - ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI

A seguito di apposita comunicazione dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni da parte dell'appaltatore, il direttore dell'esecuzione effettua i necessari accertamenti e rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni.

ART. 16 – SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

E' fatto divieto all'Aggiudicataria di cedere o subappaltare, anche parzialmente, il contratto senza previa autorizzazione scritta da parte di Amia Verona S.p.A., pena la decadenza dell'aggiudicazione. L'Appaltatore potrà concedere in subappalto i servizi oggetto del Capitolato, nei limiti di legge e previa autorizzazione del Committente secondo quanto disposto dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

ART. 17 – AVVALIMENTO

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale [ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi, tra cui l'iscrizione]. L'art. 89, comma 10, del D.Lgs. 50/2016 (Avvalimento) dispone che l'istituto dell'avvalimento "non è applicabile al requisito dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152".

ART. 18 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DELL'AZIENDA

Ai sensi dell'art. 1260, comma 2, del Codice Civile è esclusa la cessione dei crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte della stazione appaltante. Trova applicazione l'art. 106, comma 13, del D. lgs. n. 50/2016.

E' vietata la cessione del contratto anche solo parziale e indiretta e sotto qualsiasi forma.

La cessione del contratto è causa di risoluzione ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

ART. 19 – CAUZIONE DEFINITIVA

A seguito della comunicazione di aggiudicazione della prestazione oggetto del presente appalto, l'Impresa dovrà procedere alla costituzione di una cauzione definitiva pari ad almeno il 10% dell'importo contrattuale netto e comunque in conformità, nei modi, forme e importi, di cui all'articolo 103 del D.lgs. 50/2016 e smi.

La garanzia può essere costituita, a scelta, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La garanzia, a scelta dell'affidatario, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto affidatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, per la garanzia provvisoria.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

ART. 20 - COPERTURE ASSICURATIVE

L'Impresa assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni al Committente o a terzi, alle persone o alle cose, che dovessero derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile all'Impresa o al suo personale in relazione all'esecuzione delle prestazioni o a cause ad esso connesse.

A tal fine l'Impresa dovrà stipulare un'idonea polizza di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto, e con l'estensione nel novero dei terzi, del Committente e dei suoi dipendenti con massimale, per anno e per sinistro, valido per l'intero servizio affidato di importo minimo fissato in 3 milioni di euro per RCT e con il limite di euro 1.500.000 per RCO, per sinistro e per persona.

In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o di Consorzio di Imprese, ai sensi dell'art. 2602 del cc) l'Impresa Mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività delle Mandanti o delle Consorziato.

Tutte le polizze dovranno essere preventivamente accettate dal Committente ed esibite prima della stipula del contratto, fermo restando che ciò non costituisce sgravio alcuno delle responsabilità incombenti all'Impresa aggiudicataria. La copertura assicurativa dovrà avere validità almeno fino ai sei mesi successivi alla scadenza contrattuale.

In caso di impossibilità, le Mandanti o le Consorziato dovranno esibire proprie polizze per RCT/RCO con le modalità e alle condizioni sopra riportate.

In caso di Consorzio tra Cooperative di Produzione e Lavoro e di Consorzio tra Imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle Imprese Consorziato.

In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'impresa dovrà contemplare la copertura assicurativa per RCT/RCO del subappaltatore.

L'inosservanza di quanto sopra previsto o l'inadeguatezza delle polizze, non consentono di procedere alla stipula del contratto o alla prosecuzione dello stesso a discrezione del Committente, per fatto e colpa dell'Impresa.

ART. 21 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Impresa, al momento della sottoscrizione del contratto (o all'avvio del servizio se precedente), dovrà consegnare al Direttore dell'esecuzione del contratto il "Documento di Valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori inerenti le prestazioni oggetto dell'appalto" (DUVRI) redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 in vista dell'attuazione, ove necessario, della cooperazione alla realizzazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e del coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

L'Impresa deve predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari e opportuni ed emanerà le disposizioni e le procedure di sicurezza che riterrà opportuno adottare per garantire l'incolumità del proprio personale e di eventuali terzi.

Il Committente si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte dell'Impresa di quanto sopra descritto.

Si sottolinea che la mancata presentazione della documentazione in adempimento del D.Lgs. 81/08, potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto.

L'Impresa deve notificare immediatamente al Committente, oltre che alle autorità ed enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione delle prestazioni da parte dell'Impresa, o delle eventuali imprese subappaltatrici, che abbia coinvolto personale e/o mezzi/impianti/attrezzature del Committente e/o causato danni o perdita della proprietà.

L'Impresa, fatti salvi gli adempimenti di norma, deve predisporre e trasmettere al Direttore dell'esecuzione del contratto un rapporto di incidente/infortunio entro 7 giorni naturali consecutivi dal suo verificarsi.

ART. 22 - RISERVATEZZA

L'Impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dal Committente per lo svolgimento delle prestazioni e su tutti i dati relativi alle prestazioni che sono di proprietà esclusiva del Committente.

L'Impresa è inoltre tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie relativi ai luoghi in cui dovrà svolgersi la prestazione, salvo esplicito benestare del Committente. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

ART. 23 - PENALITÀ PER MANCATO RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

Al verificarsi dei seguenti casi saranno applicate all'Impresa le relative penali pecuniarie, fatti comunque salvi gli eventuali ulteriori maggiori oneri che ne dovessero conseguire:

Inadempienza	Art. Capitolato	Penale
Ritardo sull'orario di apertura	Art. 7	€/ora 100,00
Mancata consegna quarta copia formulario (tale sanzione verrà applicata dal 91° giorno)	Art. 6	€/giorno 5.000,00

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo avverrà secondo le seguenti modalità/iter procedurale:

- 1) il Committente contesta il fatto alla Ditta nel più breve tempo possibile, mediante fax o raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);

- 2) la Ditta, entro e non oltre 48 ore dalla ricezione della contestazione, dovrà fornire le proprie controdeduzioni mediante fax o raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);
- 3) il Committente valuterà le eventuali controdeduzioni fornite e adotterà le decisioni conseguenti entro 3 giorni, dandone comunicazione scritta alla ditta;
- 4) in caso di applicazione della penale contrattuale, il Committente provvederà a detrarre il relativo importo dalla prima fattura utile in liquidazione, anche se relativa a periodi di diversa competenza, fatta salva comunque la facoltà per il Committente di avvalersi dell'incameramento anche parziale della fidejussione; in tale ultimo caso, sarà onere della Ditta ricostituire l'importo complessivo oggetto della cauzione.

ART. 24 - GRAVE ERRORE CONTRATTUALE

Costituisce grave errore contrattuale, e quindi grave inadempimento con conseguente risoluzione del contratto, risarcimento del danno e incameramento della cauzione, il verificarsi di uno dei seguenti casi:

Grave errore	Art. Capitolato
Reiterati inadempimenti di cui al precedente art. 23 in numero superiore a tre	Art. 6-7
Chiusura dell'impianto, inosservanza delle norme prescritte in materia ambientale, delle norme relative ai contratti di lavoro del personale impiegato nell'appalto ed in materia assicurativa e di sicurezza, delle norme relative alla tracciabilità dei flussi finanziari. Sospensione del servizio per qualsiasi motivo di durata superiore alle 48 ore fatta eccezione per i casi di provata forza maggiore.	vari

Al verificarsi di una o più fattispecie su indicate, il Committente adotterà il seguente iter:

- 1) il Committente contesta il fatto alla Ditta nel più breve tempo possibile, mediante fax o raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);
- 2) la Ditta, entro e non oltre 48 ore dalla ricezione della contestazione, dovrà fornire le proprie controdeduzioni mediante fax o raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);
- 3) il Committente valuterà le eventuali controdeduzioni fornite e adotterà le decisioni conseguenti entro 3 giorni, dandone comunicazione scritta alla ditta;
- 4) in caso di risoluzione contrattuale, il Committente provvederà a incamerare la cauzione, a segnalare il fatto all'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici e ad affidare le prestazioni in danno dell'impresa appaltatrice e a provvedere, laddove occorra, ad eventuali segnalazioni alle Autorità competenti.

In caso di risoluzione del contratto, all'Impresa spetterà il pagamento delle prestazioni regolarmente svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, al netto delle eventuali penali e/o danni e/o maggiori oneri che il Committente dovrà sostenere in conseguenza della risoluzione.

In seguito alla risoluzione del contratto, il Committente potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere all'affidamento delle prestazioni all'Impresa risultata seconda classificata nella graduatoria della procedura di gara e, in caso di rifiuto di quest'ultima, alle successive seguendo l'ordine di graduatoria.

ART. 25 - RISERVE E RECLAMI

Tutte le riserve e i reclami che l'Impresa riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi, dovranno essere presentati al Committente con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a mezzo fax, mediante comunicazione informatica all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o a mano all'ufficio protocollo del Committente (in tal caso sarà cura dell'Impresa farsi rilasciare idonea ricevuta).

Per la definizione delle riserve e/o reclami si applica la procedura di cui all'articolo 206 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 26 - OSSERVANZA DI CAPITOLATO, LEGGI, NORME E REGOLAMENTI

L'Impresa è obbligata, sotto la sua responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le norme contenute nel presente Capitolato, nonché di tutte le leggi, norme e regolamenti

vigenti, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale o emanate nel corso delle prestazioni, non pretendendo alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio che da ciò derivi.

L'Impresa si intenderà anche obbligata alla scrupolosa osservanza di tutte le regolamentazioni e le disposizioni delle Autorità competenti che hanno giurisdizione sui vari luoghi nei quali deve eseguirsi la prestazione.

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si fa riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 ed al Codice Civile per quanto applicabile oltre alle leggi comunitarie, statali, regionali in materia.

ART. 27 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 679/2016 (GDPR)

Nell'ambito del trattamento dei dati effettuati in esecuzione del presente contratto, ciascuna delle Parti opera in qualità di Titolare e si impegna al rispetto di tutte le disposizioni di cui al GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali EU 679(2016) e successive modifiche ed integrazioni, nonché dei provvedimenti emanati in materia dalle autorità competenti.

Le parti dichiarano altresì di aver ricevuto ciascuna l'informativa sul trattamento dei dati personali da parte dell'altra.

ART. 28 - DOMICILIO E RECAPITO DELL'IMPRESA

Al momento dell'affidamento delle prestazioni, l'Impresa dovrà indicare, come condizione minimale, un ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono, fax, posta elettronica ed eventuale posta elettronica certificata (PEC).

L'Impresa dovrà anche provvedere a nominare un proprio dipendente, quale Rappresentante dell'Impresa stessa nei rapporti con il Direttore dell'esecuzione, in modo da raggiungere una migliore organizzazione del servizio.

Gli estremi del recapito dell'Impresa e il nominativo del Rappresentante dell'Impresa per lo svolgimento delle prestazioni dovranno essere comunicati in forma scritta dall'Impresa stessa al Direttore dell'esecuzione. La nomina del Rappresentante dell'Impresa dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione.

ART. 29 - FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, saranno risolte di comune accordo tra le parti. In caso di mancanza di accordo, per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Verona. È pertanto esclusa la clausola arbitrale.

ART. 30 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELL'APPALTO

Per quanto concerne i requisiti di ammissione, le modalità di partecipazione alla gara, i criteri di valutazione e la compilazione dell'offerta, nonché tutte le altre condizioni generali e particolari inerenti la partecipazione e lo svolgimento della gara medesima, si rimanda al contenuto del Disciplinare di gara ed ai relativi allegati.

IL RUP
(Cozzolotto Enrico)





amia

Gruppo AGSM

AMIA VERONA SPA- AZIENDA MULTISERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE – 37135 Verona - Via B. Avesani, 31 - Tel. 045 8063311 - Fax 045 8069027
www.amiavr.it - amia.verona@amiavr.it - amia.verona@mail.autenticazione.it - Casella Postale - 1053 vr. succ. 10
Registro Imprese di Verona n. 02737960233 - Cap. Soc. int. vers. € 12.804.138,00 - C.F. e P.IVA 02737960233
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento della Società AGSM Verona Spa Lungadige Gallarossa, 8 - 37133 Verona

DISCIPLINARE DI GARA

**PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RECUPERO, PER
LOTTI SEPARATI DEI SEGUENTI RIFIUTI:
LOTTO N. 1 BIODEGRADABILE DI CUCINE E MENSE**

CER 20.01.08

E BIODEGRADABILE FRAZIONE VERDE CER CER

20.02.01

C.I.G 8185484B13

LOTTO N.2 BIODEGRADABILE DI CUCINE E MENSE

CER 20.01.08

E BIODEGRADABILE FRAZIONE VERDE CER CER

20.02.01

C.I.G. 818553010C

GARA N. 7668309

PER LA DURATA DI UN ANNO

(ex art. 60, del D.Lgs. 50/2016)

**IL R.U.P.
(Ennio Cozzolotto)**

DISCIPLINARE DI GARA

Il presente disciplinare costituisce integrazione al bando di gara relativamente alle procedure di appalto, ai requisiti e modalità di partecipazione alla gara, alla documentazione da presentare, alle modalità di presentazione e compilazione dell'offerta, e più in generale a tutte le condizioni di carattere generale regolanti la procedura.

Parte I

REQUISITI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA, DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E COMPILAZIONE DELL'OFFERTA, CONDIZIONI GENERALI

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara, purché in possesso dei requisiti di seguito individuati, gli operatori economici indicati all'art. 45 comma 1 del D. lgs. n. 50/2016 (gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi) e quelli indicati all'art. 45, comma 2:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa;
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
- g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

- 1) Assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016.
- 2) Requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83 c. 1 lett. a) del D. lgs. n. 50/2016:

2.1 iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura. Per i cittadini di altri Stati Membri si applica l'art. 83, comma 3 del D. lgs. n. 50/2016;
2.2 iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Categoria 8, Classe C o superiore
2.3 Autorizzazione relativa all'esercizio dell'impianto, in corso di validità

- 3) Capacità economica e finanziaria di cui all'art. 83, c. 1, lett. b) del D. lgs. n. 50/2006
Capacità finanziaria in relazione alle prestazioni in appalto da attestarsi mediante dichiarazione rilasciata da un istituto di credito
- 4) Capacità tecniche e professionali di cui all'art. 83, c. 1, lett. c) del D. lgs. n. 50/2016
4.1 aver espletato, negli ultimi tre anni (2016-2017-2018), servizi di recupero rifiuti analoghi a quello oggetto della presente procedura in favore di almeno 3 destinatari pubblici o privati il cui importo complessivo nel triennio risulti non inferiore ad € 3.500.000,00= (IVA esclusa)

I requisiti di cui ai punti 1), 2.1), 3) devono essere posseduti da ogni componente dell'eventuale raggruppamento. I requisiti di cui ai punti 2.2, 2.3, devono essere posseduti dai componenti il raggruppamento in misura adeguata alla posizione che ciascun componente andrà ad occupare all'interno del raggruppamento stesso. Il requisito di cui al punto 4.1) può essere posseduto cumulativamente dai componenti del raggruppamento.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Alle ore **10.00** del giorno **10.03.2020** in Verona - Via Bartolomeo Avesani n° 31, avrà luogo un esperimento di gara mediante procedura aperta, ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio in oggetto. In tale seduta si esaminerà la documentazione presentata dai concorrenti a corredo delle offerte per l'ammissione alla gara.

Alle operazioni di gara in seduta pubblica potrà partecipare qualunque interessato purché munito di idoneo documento di identità in corso di validità.

Per eventuali chiarimenti, di qualunque natura, la richiesta dovrà essere inoltrata esclusivamente a mezzo PEC, entro e non oltre 5 giorni solari consecutivi antecedenti la data di scadenza di presentazione delle offerte, apponendo nell'oggetto la dicitura "*Quesito inerente la procedura aperta per l'affidamento del servizio di recupero, per lotti separati, del rifiuto CER 20.010.8 e CER 20.02.01*", alla seguente casella di posta elettronica certificata della Stazione Appaltante: **amia.verona@cmail.autenticazione.it**

Il plico contenente la documentazione d'offerta, **pena l'esclusione dalla gara**, deve pervenire, con qualsiasi mezzo, entro il termine perentorio del **09.03.2020** ore **12.00** presso la sede di Amia Verona S.p.A. in Via Bartolomeo Avesani, 31 - 37135 Verona. Nel caso di consegna a mano, esigere l'apposizione sul plico del timbro di "PERVENUTO" dell'AMIA Verona S.p.A.

Il plico deve essere chiuso in modo da garantirne la segretezza e deve recare all'esterno l'oggetto dell'appalto, il nominativo, il codice fiscale ed i numeri di telefono e fax del concorrente mittente. A pena di esclusione, il plico deve contenere al suo interno tre buste ciascuna delle quali chiuse in modo da garantirne la segretezza, recanti l'oggetto dell'appalto, il nominativo del concorrente mittente e la dicitura, rispettivamente "**A - Documenti Amministrativi**", "**B - Documenti Economici**".

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente. La mancata presentazione dei plichi nei luoghi, termini e secondo le modalità indicate precedentemente comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Tutta la documentazione inviata dai soggetti partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle concorrenti (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge).

Con la presentazione dell'offerta il concorrente implicitamente accetta senza riserve od eccezioni le norme e le condizioni contenute nel Bando di gara, nel Capitolato tecnico, nel presente Disciplinare di gara, nei suoi allegati.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella busta "A - Documenti Amministrativi" devono essere contenuti i seguenti documenti

- 1) **Domanda di partecipazione alla gara e dichiarazione a corredo della domanda**, redatta in lingua italiana utilizzando il modello "**Allegato A1**", sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore del concorrente. Alla domanda/dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. In caso di procuratore deve essere allegata anche copia semplice della procura.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio, costituendi o costituiti, tale documento deve essere reso da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio.

Si precisa che sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 45 del D. lgs. n. 50/2016. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D. lgs. n. 50/2016, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d) ed e) del D. lgs. n. 50/2016, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. È vietata l'associazione in partecipazione.

- 2) **Ulteriore dichiarazione a corredo della domanda**, riguardante l'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. lgs. 50/2016 (condanne penali) resa mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando il modello "**Allegato A2**" o "**Allegato A2-Bis**" per ognuno dei seguenti soggetti:

- (se si tratta di impresa individuale) il titolare ed il direttore tecnico;
- (se si tratta di società in nome collettivo) i soci ed il direttore tecnico;
- (se si tratta di società in accomandita semplice) i soci accomandatari ed il direttore tecnico;
- (se si tratta di altro tipo di società o consorzio) i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, la direzione o la vigilanza, i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio, costituendi o costituiti, tale documento deve essere reso da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento.

N.B.: Tale dichiarazione può essere resa direttamente da ciascuno dei soggetti sopra menzionati (mediante compilazione del modello "Allegato A2"), oppure da un unico soggetto legale rappresentante, in nome e per conto dei soggetti sopra elencati (mediante compilazione del modello "Allegato A2-Bis"). In tale ultimo caso dovranno essere indicati nell'apposita finestra del modulo i nominativi e le generalità dei soggetti per i quali la dichiarazione è resa.

- 3) **una referenze bancarie** rilasciata da un istituto di credito (attestante la capacità economica e finanziaria di cui all'art. 83, c. 1, lett. b) del D. lgs. n. 50/2006).

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio, costituendi o costituiti tale dichiarazione deve essere unica, resa dall'operatore economico mandatario.

- 4) **Dichiarazione**, resa ai sensi del DPR 445/2000, contenente l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (2016-2017-2018) con l'indicazione degli importi contrattuali, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi, in numero non inferiore a 3 soggetti/anno, il cui importo complessivo nel triennio risulti non inferiore ad € 3.500.000,00= (IVA esclusa)

N.B. per principali servizi si intendono servizi di trasporto/recupero di rifiuti in genere, indistintamente dal CER.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio, costituendi o costituiti, tale documento deve essere unico, reso in forma cumulativa, a firma congiunta, da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento (mandataria+mandanti) o consorzio (consorzio+consorziate esecutrici), nei termini di cui all'art. 37 del D.lgs. 163/06.

- 4) **Garanzia per la partecipazione alla procedura (garanzia provvisoria)** di cui all'art. 93 del D. lgs. n. 50/2016 pari al 2 per cento dell'importo a base di gara (€ 36.950,00 per ciascun lotto), sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante. La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Si applicano le riduzioni di cui al comma 7 dell'art. 93 del D. lgs. n. 50/2016. In tale caso la cauzione dovrà essere corredata da copia della certificazione in corso di validità resa conforme all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

La cauzione dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 105 del D. lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario (art. 93, comma 8 del D. lgs. n. 50/2016).

In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo.

- 7) **In caso di concorrente proprietario: Fotocopia**, da autenticarsi conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da associarsi, più fotocopie, da autenticarsi conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/00, sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnata da

copia del documento di identità degli stessi, dell'Autorizzazione relativa all'esercizio dell'impianto, in corso di validità;

- 8) **In caso di concorrente gestore per conto terzi: Fotocopia**, da autenticarsi conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da associarsi, più fotocopie, da autenticarsi conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/00, sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnata da copia del documento di identità degli stessi, di:
- ✓ idonea documentazione attestante il titolo alla gestione dell'impianto (contratto, convenzione, specifica autorizzazione)
 - ✓ copia conforme all'originale dell'Autorizzazione relativa all'esercizio dell'impianto, in corso di validità;
- 9) **In caso di concorrente intermediario: Fotocopia**, da autenticarsi conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da associarsi, più fotocopie, da autenticarsi conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/00, sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnata da copia del documento di identità degli stessi, di:
- ✓ Certificato di Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Categoria 8, Classe C o superiore
 - ✓ idonea documentazione attestante la disponibilità dell'impianto a ricevere il rifiuto
 - ✓ copia conforme all'originale dell'Autorizzazione relativa all'esercizio dell'impianto, in corso di validità

N.B. nel caso di partecipazione di concorrente con sede in uno stato estero è consentita la produzione di copia delle autorizzazioni degli impianti nella lingua originale sempre che siano accompagnate da traduzione non asseverata dei punti più significativi atti a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti. In caso di aggiudicazione dovrà essere prodotta traduzione asseverata del certificato presentato in sede di gara.

- 5) **Documentazione attestante il versamento** di € 140,00 per ciascun lotto, a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, secondo le modalità e nella misura indicate nella Delibera n. 163 del 22 dicembre 2015 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2016", e riportate sul sito dell'Autorità medesima (<http://anticorruzione.it>), sezione "servizio riscossione contributi".

In caso di raggruppamento temporaneo costituito o da costituirsi il versamento dovrà essere unico e la ricevuta sarà prodotta dal capogruppo o dal soggetto individuato come futuro capogruppo.

- 6) **PASSOE**, lo specifico documento attestante che l'Operatore Economico può essere verificato tramite il sistema AVCPASS.
- In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio, costituendi o costituiti, tale documento deve essere unico, reso dall'operatore economico mandatario del raggruppamento o consorzio, mediante generazione di uno specifico PASSOE di gruppo.*
- Si precisa che il PASSOE di gruppo deve essere predisposto anche nel caso di ricorso all'istituto dell'Avvalimento.*
- Si ricorda che il PASSOE deve essere sottoscritto dal legale rappresentante.*

- 7) *(nel caso di RTI o consorzio ordinario già costituiti)*

- **Mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza** conferito all'operatore economico mandatario per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio.

- **Dichiarazione** relativa alle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
- 8) (nel caso di RTI o consorzio ordinario non ancora costituiti)
- **Dichiarazione sostitutiva** ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, resa congiuntamente e sottoscritta da tutti gli operatori facente parte del raggruppamento o dei consorzi ordinari di concorrenti, relativa all'impegno per cui, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.
 - **Dichiarazione** relativa alle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.
- 9) (nel caso di consorzi di cui all'art. 45, c. 2, lettere b) - c) del D. lgs. n. 50/2016 "consorzi stabili")
Dichiarazione contenente l'indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre.
- 10) (nel caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento)
Ulteriori documentazioni e dichiarazioni dell'operatore economico concorrente e del soggetto ausiliario inerenti l'istituto dell'avvalimento, previste dall'art. 89 del D. lgs. n. 50/2016, da prestare con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni del DPR n. 445/2000, artt. 46 e 47. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa copia della relativa procura.

NB. Tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 devono essere sottoscritte con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante o dal procuratore (allegare copia della procura), con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

In base a quanto previsto dall'art. 83 comma 9 del D.lgs. n. 50/2016 le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Nella busta "B - Documenti Economici" deve essere contenuto, a pena di esclusione, il seguente documento:

- 1) **l'offerta economica**, timbrata e sottoscritta in forma leggibile dal legale rappresentante dell'impresa o suo procuratore (in tal caso allegare la relativa procura), redatta utilizzando i modelli "**Allegato B1**" - "**Allegato B2**".
In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio, costituendi o costituiti, tale documento deve essere unico, reso a firma congiunta, da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento (mandataria+mandanti) o consorzio (consorzio+consorziate esecutrici).

Prescrizioni particolari inerenti la formulazione dell'offerta

L'offerta dovrà essere formulata separatamente per ogni lotto, espressa sia in cifre che in lettere, contenente l'indicazione della percentuale di ribasso con tre cifre decimali (e del prezzo unitario ottenuto) rispetto all'importo a base d'asta di €/ton 115,00+IVA per il rifiuto CER 20.01.08 e di €/ton 35,00 per il rifiuto CER 20.02.01.

In caso di contrasto tra le due indicazioni prevarrà quella più vantaggiosa per l'amministrazione (art. 72, R.D. 23.05.1924, n. 827).

LOTTO 1 rifiuti biodegradabili di cucine e mense CER 20.01.08: **base d'asta €/ton 115,00+IVA** (quantitativo stimato ton. 15.000) - rifiuti biodegradabili CER 20.02.01: **base d'asta €/ton 35,00+IVA** (quantitativo stimato ton. 3.500)

LOTTO 2 rifiuti biodegradabili di cucine e mense CER 20.01.08: **base d'asta €/ton 115,00+IVA** (quantitativo stimato ton. 15.000) - rifiuti biodegradabili CER 20.02.01: **base d'asta €/ton 35,00+IVA** (quantitativo stimato ton. 3.500)

Nell'offerta dovranno, poi, essere indicati il nominativo degli impianti, l'indirizzo, la distanza dalla sede Amia Verona S.p.A. (andata+ritorno), il quantitativo di rifiuto che si intende recuperare nei rispettivi impianti segnalati ed il numero di viaggi che si prevede di effettuare presso ciascun impianto compilando i due moduli.

N.B. per il rifiuto CER 20.01.08 si prevedono circa 882 viaggi con carichi di 17 tonnellate cadauno, per il rifiuto CER 20.01.02 si prevedono circa 175 viaggi con carichi di 20 tonnellate cadauno - per ciascun lotto.

Qualora la concorrente intenda servirsi di ulteriori impianti dovrà compilare più moduli.

Il conferimento del rifiuto presso gli impianti assegnatari del servizio sarà effettuato da parte della committente con mezzi propri.

Pertanto, poiché la distanza dell'impianto può incidere negativamente sui costi stessi del servizio, ai fini dell'aggiudicazione, sarà applicata una maggiorazione per ogni chilometro di distanza (andata+ritorno) risultante tra la sede della S.A. e la sede dell'impianto di selezione, **pari ad €/km 1,7463** (fonte ACI - Costi di Esercizio aggiornati a giugno 2019- rif. "Fiat Iveco Stralis 190s31 Active) quale onere di trasporto a carico di Amia. Si precisa che la distanza dell'impianto di conferimento, che dovrà essere dichiarata dal concorrente in sede di gara, sarà oggetto di verifica da parte di questa S.A. mediante accesso al sistema Google Maps.

L'offerente potrà produrre offerta per ciascuno dei due lotti, separatamente. L'aggiudicazione avverrà per lotti separati alla concorrente che avrà formulato la migliore offerta economica (col. *H modulo offerta*) risultante dalla somma del *Prezzo complessivo per recupero* (col. *F modulo offerta*) + *Oneri di trasporto a carico di Amia* (col. *G. modulo offerta*).

Si precisa che l'importo a base d'asta del servizio, stimato per ciascuno dei due lotti, è stato determinato sulla base del solo costo di recupero per le tonnellate di rifiuto che si prevede di dover trattare nell'arco di durata temporale di un anno, non potendosi a priori quantificare il costo del servizio di trasporto, essendo incerta la destinazione finale del rifiuto. Per questa ragione questa stazione appaltante si riserva la facoltà di non applicare l'art. 97 del D.Lgs. 50/2016.

Dovrà inoltre essere presentata una ulteriore offerta per :

- servizio di smaltimento, incluso trasporto, delle impurità che superano la misura del 5% in peso dei rifiuti conferiti. Tale offerta non sarà valutata ai fini dell'aggiudicazione della gara; sarà sottoposta a valutazione di opportunità da parte della stazione appaltante che si riserverà, o meno, la possibilità di servirsi dell'aggiudicataria, per lo smaltimento di suddetto rifiuto. Per tale eventuale servizio dovranno essere emesse fatture dedicate con cadenza mensile

L'offerta non dovrà presentare correzioni che non siano espressamente e specificatamente sottoscritte per conferma della correzione effettuata dal titolare/legale rappresentante del concorrente.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio, l'offerta economica dovrà essere sottoscritta congiuntamente da tutti gli operatori economici facenti parte del raggruppamento o consorzio.

In alternativa potrà essere sottoscritta dal solo rappresentante legale dell'operatore economico capogruppo al quale sia stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza (con atto pubblico o scrittura privata autenticata) dagli altri operatori economici raggruppati. In tal caso il mandato dovrà essere inserito in originale nei documenti allegati all'offerta.

Ai fini dell'espletamento della gara si riterrà applicabile il disposto di cui all'art.95 comma 4 lett.b) del d.Lgs.50/2016

L'offerta si intende impegnativa per un periodo di 180 giorni a decorrere dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua dalla stazione appaltante.

La stazione appaltante si riserva in ogni caso il diritto di non aggiudicare la gara se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Parte II

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La Stazione Appaltante, il giorno fissato dal bando di gara per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- ♦ verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa ed economica e, in caso negativo, ad escludere le offerte dalla gara;
- ♦ verificare la regolarità della documentazione amministrativa;
- ♦ verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che, in base ai documenti contenuti nella busta "**A-Documenti Amministrativi**", si trovino rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;
- ♦ verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c), del D.Lgs n. 50/2016 hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorziato;
- ♦ verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio ex art. 45, comma 2, lettere d), e) e g) del D.Lgs. n. 50/2016 non abbiano presentato offerta anche in forma individuale e, in caso positivo, ad escludere l'offerta presentata in forma individuale;
- ♦ verificare che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diverse associazioni temporanee o consorzi ex art. 45, comma 2 lett. d), e) e g) del D.lgs. n. 50/2016, pena l'esclusione di tutte le offerte;
- ♦ verificare che sia stato effettuato il versamento a favore dell'ANAC;

Si procederà poi, all'apertura delle buste "**B – Documenti Economici**" presentate dai concorrenti ammessi e a dare lettura delle stesse.

La Stazione Appaltante, successivamente, procede alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, capacità economico-finanziaria e tecnica-professionale di cui agli art. 80 e 83 del D. lgs. n. 50/2016 e dalle altre previste da disposizioni di legge e regolamentari e, nel caso che tale verifica non dia esito positivo, la S.A. alla conseguente nuova provvisoria aggiudicazione, oppure a dichiarare deserta la gara.

Prima della stipulazione del contratto l'aggiudicatario dovrà produrre, qualora non l'avesse già prodotta in sede di prequalificazione, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati.

Le operazioni di gara saranno verbalizzate.

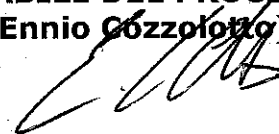
L'aggiudicazione così come risultante dal verbale di gara è una mera proposta di aggiudicazione e subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione del verbale stesso da parte dell'organo competente, il quale procederà all'aggiudicazione definitiva mediante una determina dirigenziale.

In ogni caso, l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

La stipulazione del contratto, che avverrà mediante scrittura privata, è comunque subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria ai sensi dell'art. 209 del D.Lgs. n. 50/2016.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Ennio Cozzolotto)



Allegati: Allegato A1, A2, A2-Bis, B1, B2.